

Padova, 7 aprile 2023

TOCCANDO L'OLTRE, L'ULTIMA VOCE DELLA VITA

Il morire, dall'etica alla filosofia, dall'aspetto medico a quello antropologico e tanatologico

Uscito fresco di stampa per i tipi della Padova University Press (PUP) il volume *Toccando l'oltre. Lo sguardo e la cura al limite del corpo*, di **Alessia Zielo**, archeo-tanatologa, con la prefazione della prof.ssa Ines Testoni, direttore del Master dell'Università di Padova “Death Studies and the end of life for the intervention of support and the accompanying”.

Lo studio culturale del corpo umano è connesso con la percezione che deriva di esso nelle diverse



appartenenze culturali. La ricerca antropologica, sin dalle origini, ha considerato il corpo come un oggetto di analisi, in quanto gli usi, i costumi, i valori e le rappresentazioni che in esso trovano traduzione costituiscono un elemento centrale della cultura di un gruppo. Il saggio si propone di indagare, in particolare, il suo rapporto con la mente (comunicazione e psicosomatica), con i cambiamenti sociali (rappresentazione del sé e nella vecchiaia), nella malattia (cura e rapporto medico-paziente) e nella morte. A quest'ultimo ambito si dedica un ampio spazio di riflessione che conduce il lettore ad esplorare il trattamento del corpo a partire dal decesso (momento di passaggio ad altra dimensione), alla cura della salma (manipolazione dei resti umani e tanatostetica), alla cerimonia di congedo (funeral planner). La pandemia del Covid-19, nascondendo per paura del contagio i malati e le salme ('dissolti' nella solitudine), e, contemporaneamente, la guerra in Ucraina, ci hanno in realtà costretto a rivedere la nostra percezione della morte.

Gli autori, esperti nell'ambito di *Death Studies*, propongono approcci all'argomento contestualizzati a diversi ambiti: medico, psicologico, antropologico, etico, filosofico, archeologico, tanatologico. Una particolare attenzione è stata riservata all'archeologia dei rituali funerari, presentando le pratiche di conservazione del corpo e le modalità di sepoltura.

«La scrittura di questo progetto editoriale è il risultato di un interrogativo che ho voluto condividere con esperti tanatologi e professionisti della salute: ovvero se siamo capaci, soprattutto dopo l'esperienza della mancanza di contatto durante la pandemia, di percepire ed accettare il nostro corpo e il suo disfacimento, la trasformazione in altro, abituantoci ogni giorno a vivere come se fosse l'ultimo nostro istante. Prepararsi alla fine della nostra esistenza, senza angoscia, ci permette di accompagnare i nostri cari al passaggio finale – spiega Alessia Zielo

- . Ogni contributo che ho raccolto nel saggio riflette la passione e l'empatia di coloro che, spesso per lavoro in ambito sanitario, operano accanto ai malati terminali; evidenzia inoltre il rispetto e la profonda sensibilità nella cura della salma e nella condivisione della sofferenza con i dolenti.

Da studiosa dell'archeologia funeraria, indagatrice della simbologia rituale che si decodifica nell'analisi dei reperti, ho riflettuto su alcuni parallelismi e sulle altrettante diversità nella percezione della morte sia in passato sia nella cultura contemporanea. Ritengo sia universale e ancestrale il bisogno di accompagnare l'individuo nel suo trapasso, così come lo si accoglie con amorevoli cure quando nasce. Durante l'elaborazione dello scritto io stessa ho accompagnato mio padre nella sua perdita di identità e integrità fisica, nel suo graduale abbandono dei sensi, facendo sentire la presenza affettiva dei suoi cari fino all'ultimo e reciproco sguardo.»

Alessia Zielo

Archeo-tanatologa e divulgatrice scientifica, docente al Master in *Death Studies & The End of Life*, ha svolto attività di ricerca nell'ambito della archeologia pre-protostorica in Italia e all'estero, occupandosi in particolare dei riti funebri e delle modalità di deposizione delle sepolture. Svolge attività formativa in Italia e all'estero nell'ambito delle medical humanities, con progetti rivolti in particolare a operatori sanitari delle strutture residenziali per anziani. Ha realizzato numerosi progetti di archeologia nelle scuole e nei musei. Ha pubblicato articoli di contenuto tanatologico tra cui Zielo A., Mencacci E., *Diritto di vivere e di morire con dignitas. Le sfide dell'etica nell'accompagnamento dell'anziano fragile. Dalle DAT alla Pianificazione della Condivisa delle Cure*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2022. Testoni I., Zielo, A. Schiavo, C., Iacona E., *The Last Glance: How Aesthetic Observation of Corpses Facilitates Detachment in Grief Work, Illness, Crisis & Loss*, 2020; Zielo A., Liberale L., *Trasformazioni identitarie post mortem nel mondo antico occidentale e orientale*, Arcane Editrice, 2019. Zielo A., *Officiare il rito funebre nel mondo antico*. In Gelati MA. (a cura di). *Ritualità del silenzio. Guida per il cerimoniere funebre*, Nuova Dimensione, 2018; Zielo A., *After-Death Manipulation: The Treatment of the Skull in Prehistoric Funeral*. *Global Journal of Archaeology & Anthropology* (GJAA), U.S.A., 2018.



Il libro, pubblicato dalla casa editrice Padova University Press, nella collana Endlife BookNotes, si può scaricare gratuitamente dal link

https://www.padovauniversitypress.it/system/files/attachments_field/9788869383359-0a.pdf